



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 34

OGGETTO: Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2017.

L'anno **Due milasedici** addì **23** del mese di **dicembre** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO, Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Silvano FERRANDO, che procede all'appello nominale. Risultano:

PIZZORNO	Pietro	Sindaco
MINETTI	Daniela	
BARLOCCO	Daniela	
DECIA	Mirco	
MANCONI	Andrea	
PIZZORNO	Stefania	
POLLERO	Roberto	
REBORA	Sabina	
SCARZELLA	Roberto	
ZUNATO	Maria	
NAPOLITANO	Daniel	
PAPA	Filippo	
SIRI	Gabriele	

TOTALE

Presenti	Assenti
SI	
SI	SI
SI	
SI	
12	01

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Addizionale comunale all'Irpef – conferma dell'aliquota per l'anno 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i commi 2 e 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

ATTESO che:

- ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D. Lgs n. 446/1997 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 al Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

RICHIAMATO altresì l'articolo 1 comma 142 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006 che fa esplicito riferimento ad apposito regolamento per la disciplina dell'aumento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef ed in particolare dispone che i Comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale, di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D. Lgs n. 360/1998, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

CONSIDERATO CHE è indispensabile assicurare idonee fonti di finanziamento alle spese a carattere ricorrente, soprattutto quelle dipendenti dall'approvvigionamento delle risorse necessarie al buon funzionamento dei servizi indispensabili oltre che valutare l'entità della ulteriore manovra finanziaria prevista dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 "Spending Review" che prevede riduzioni ai trasferimenti ai Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto*

legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

VISTO che la legge di bilancio per il 2017 ha prorogato il blocco degli aumenti dei tributi comunali e regionali a tutto il 2017, con l’eccezione della Tari;

RITENUTO necessario, nell’ambito della manovra di bilancio per il triennio 2017-2019, di confermare l’addizionale comunale all’IRPEF nella misura unica di 0,8% punti percentuale;

VISTO l’art.1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’articolo 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con 9 voti favorevoli e 3 contrari, essendo 12 i presenti, 12 i votanti e 0 gli astenuti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

DI CONFERMARE, secondo le motivazioni espresse nelle premesse, per l’anno 2017 l’Addizionale Comunale all’ Irpef nell’aliquota dello 0,8% già applicata per l’anno 2016;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell’articolo 1, comma 142 della Legge n. 296/2006;

DI DICHIARARE, con 9 voti favorevoli e 3 contrari, essendo 12 i presenti, 12 i votanti e 0 gli astenuti, espressi nei modi di legge, la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Silvano FERRANDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

13 GEN. 2017 per quindici giorni consecutivi.

N. 252-013 Reg. A.P.

Il Mossa Comunale _____



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Franco PASTORINO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dott. Lara GIACOMELLO

Li, 13 GEN. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Silvano FERRANDO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Silvano FERRANDO